

Comune di PETTENASCO
Provincia di NOVARA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

INVARIANZA DELLA SPESA RELATIVA AGLI ONERI CONNESSI CON LE ATTIVITA' IN MATERIA DI STATUS DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI AI SENSI DELLA LEGGE 7 aprile 2014, n. 56, art. 1, commi 135 e 136: PROVVEDIMENTI

PREMESSO che:

- Il comma 2 dell'art. 82 del D.lgs. n. 267/2000 sancisce che *"I Consiglieri comunali (...) hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni...."*;
- Il comma 8 del citato articolo stabilisce, inoltre, che *"La misura della indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica...."*;
- Con il D.M. n. 119 del 2000 sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali;
- A tale importo è stata, conseguentemente, applicata una riduzione pari al 10%, in virtù dell'art. 1, comma 54 della Legge n. 266/2005, finanziaria del 2006;
- la recente deliberazione della Corte dei Conti Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012 ha stabilito che *".... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006"*;

ATTESO che, in considerazione di quanto sopra esposto, il gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali risulta attualmente rideterminato nella misura di € 15,34;

VISTO l'art. 1, commi 135 e 136, della Legge n. 56/2014 che, nel modificare l'art. 16, comma 17, del D.L. n. 138/2011, convertito in L. n. 148/2011, testualmente recita:

135. *"... per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due ..."*;

136. *I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di*

assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

VISTA, altresì, la Circolare 24 aprile 2014, n. 6508 con cui il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali specifica che *“omissis..... Sulla composizione degli organi comunali, prima della legge Delrio, sono intervenute numerose disposizioni normative, quali l. n. 191/2009, modificata dal D.L. n. 2/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 42/2010, e dal D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011, che hanno ridotto il numero dei consiglieri fissato dall'art. 37, comma 1 del TUEL, e degli assessori, fissato dall'art. 47, comma 5 del TUEL, a decorrere dal primo turno elettorale successivo all'emanazione delle leggi stesse. Omissis..... Da ciò consegue che tutti i Comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17 del D.L. n. 138/2011, conv. con modificazioni dalla l. n. 148/2011.*

Gli atti, che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL. L'obbligo potrà essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

Ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore.

Restano, invece, incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL”;

DATO ATTO che la popolazione residente nel Comune di Pettenasco al 04/10/2021 è pari a 1.350 abitanti;

PREMESSO che le votazioni per l'elezione diretta del Sindaco e dei Consiglieri comunali hanno avuto luogo in data 03-04 ottobre 2021;

RILEVATO in data 15 maggio 2011 vigeva la L. n. 191/2009 come modificata dalla L. n. 42/2010, che all'art. 2, commi 184 e 185, prevedeva la riduzione del numero degli assessori e dei consiglieri comunali;

PRESO ATTO che, in applicazione della succitata normativa, il numero dei consiglieri comunali e degli assessori assegnati al Comune di Pettenasco è pari a n. 8 (consiglieri comunali) e a n. 2 (assessori compreso il vicesindaco);

CONSIDERATO che, al fine di garantire la predetta invarianza della spesa, è necessario rideterminare il valore economico:

- a) del gettone di presenza, rapportandolo dai cinque consiglieri a otto consiglieri, applicando la seguente formula matematica: $(€ 15,34 * 5/8) = € 9,59$;
- b) dell'indennità di funzione spettante ai componenti dell'organo esecutivo;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011;
- la L. n. 191/2009;
- la L. n. 42/2010;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME

Parere favorevole alla seguente proposta di delibera di approvazione

1. di dare atto che, al fine di garantire la predetta invarianza della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 135 e 136 del l. n. 56/2014 (c.d. Delrio), è necessario rideterminare il valore economico:
 - a) del gettone di presenza, rapportandolo dai cinque consiglieri agli otto, applicando la seguente formula matematica: $(€ 15,34 * 5/8) = € 9,59$;
 - b) dell'indennità di funzione spettante ai componenti dell'organo esecutivo, rapportandola da n. 1 componente (il Sindaco) a n. 3 componenti (il Sindaco, il Vicesindaco e n. 1 assessori), il cui valore complessivo non può superare l'importo mensile dell'indennità di funzione spettante al Sindaco;
2. Di demandare alla Giunta comunale gli adempimenti di competenza inerenti la riparametrazione degli importi delle indennità di funzione del Sindaco e degli **Dato atto** che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Cossato, 14/10/2021

l'organo di revisione

Dott. Giorgio GAIDO

